



**RELAZIONE**  
**SUL GOVERNO SOCIETARIO E**  
**GLI ASSETTI PROPRIETARI**  
ai sensi dell'articolo 123-*bis* TUF

Emittente: Arkimedica S.p.A.  
Sito Web: [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it)  
Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 2009  
Data di approvazione della Relazione: 26 marzo 2010

## INDICE

<b>PREMESSA</b> .....	<b>5</b>
<b>1. PROFILO DELL'EMITTENTE</b> .....	<b>5</b>
<b>2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31/12/2009</b> .....	<b>5</b>
a) <i>Struttura del capitale sociale</i> .....	5
b) <i>Restrizioni al trasferimento di titoli</i> .....	6
c) <i>Partecipazioni rilevanti nel capitale</i> .....	6
d) <i>Titoli che conferiscono diritti speciali</i> .....	7
e) <i>Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto</i> .....	7
f) <i>Restrizioni al diritto di voto</i> .....	7
g) <i>Accordi tra azionisti</i> .....	7
h) <i>Clausole di change of control</i> .....	7
i) <i>Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie</i> .....	7
l) <i>Attività di direzione e coordinamento</i> .....	8
<b>3. COMPLIANCE</b> .....	<b>8</b>
<b>4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>8</b>
<b>4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE</b> .....	8
<b>4.2. COMPOSIZIONE</b> .....	9
<b>4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b> .....	14
<b>4.4. ORGANI DELEGATI</b> .....	15
<b>4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI</b> .....	18
<b>4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI</b> .....	18
<b>4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR</b> .....	19
<b>5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE</b> .....	<b>19</b>
<b>6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO</b> .....	<b>19</b>
<b>7. COMITATO PER LE NOMINE</b> .....	<b>20</b>
<b>8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE</b> .....	<b>20</b>
<b>9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI</b> .....	<b>20</b>
<b>10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO</b> .....	<b>21</b>
<b>11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</b> .....	<b>21</b>
<i>Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria</i> .....	21
<i>Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria</i> .....	22
<i>Ruoli e funzioni coinvolte</i> .....	23
<b>11.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</b> .....	24
<b>11.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO</b> .....	24
<b>11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001</b> .....	24
<b>11.4. SOCIETA' DI REVISIONE</b> .....	25
<b>11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI</b> .....	25
<b>12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE</b> .....	<b>26</b>
<b>13. NOMINA DEI SINDACI</b> .....	<b>27</b>

<b>14. SINDACI.....</b>	<b>28</b>
<b>15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....</b>	<b>31</b>
<b>16. ASSEMBLEE.....</b>	<b>31</b>
<b>17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO .....</b>	<b>32</b>
<b>18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>32</b>

## GLOSSARIO

**Codice/Codice di Autodisciplina:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel marzo del 2006 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

**Cod. civ./c.c.:** il codice civile.

**Consiglio:** il consiglio di amministrazione dell'Emittente.

**Emittente:** l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Regolamento Emittenti Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

**Relazione:** la relazione sul governo societario e gli assetti societari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123-bis del TUF.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza).

## **PREMESSA**

La presente relazione ha lo scopo di illustrare il modello di *Corporate Governance* adottato da Arkimedica S.p.A. (nel seguito “**Arkimedica**”, l’**Emittente**” o la “**Società**”), di fornire informazioni in merito allo stato di adeguamento del modello alle raccomandazioni del “Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, edizione marzo 2006” (di seguito il “**Codice**”) e sull’assetto proprietario, come richiesto dall’art. 123-bis del TUF.

La Relazione è stata approvata dal Consiglio di Arkimedica S.p.A. il 26 marzo 2010 e la sua struttura è ispirata al “format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari” messo a disposizione da Borsa Italiana S.p.A., seconda edizione (Febbraio 2010).

Il Codice di Autodisciplina è inoltre consultabile sul sito di Borsa Italiana S.p.A. [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

La presente Relazione è resa disponibile ai Soci ed al pubblico nei termini prescritti presso la sede sociale, presso Borsa Italiana e sul sito [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it). Dell’avvenuta pubblicazione viene dato avviso, con comunicato ex art. 66, comma 2 del Regolamento Emittenti.

## **1. PROFILO DELL’EMITTENTE**

La Società è organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380 bis e ss. del c.c., che prevede l’Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale. Il controllo contabile è demandato ai sensi di legge ad una Società di Revisione.

L’Emittente, quotata dal 1° agosto 2006 sul mercato Expandi, è passata nel mese di giugno 2009 al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ed è a capo di un Gruppo che opera nel settore sanitario e medicale.

Il Gruppo Arkimedica è un polo aggregante di realtà industriali del settore sanitario e medicale e rappresenta un punto di riferimento nell’ambito dell’offerta di prodotti e servizi integrati legati al mondo dell’assistenza sanitaria.

L’Emittente opera attraverso le seguenti divisioni:

- Divisione Contract: progettazione, produzione e fornitura chiavi in mano di arredi e carrelli per ospedali, case di riposo, scuole per l’infanzia e comunità in genere, realizzazione sale operatorie, allestimento di ambulanze e veicoli speciali, gestione automatizzata della somministrazione dei farmaci;
- Divisione Care: gestione di residenze sanitarie assistenziali per anziani (“RSA”) e fornitura di servizi alle stesse;
- Divisione Medical Devices: produzione e fornitura di prodotti per terapie infusionali, prodotti in tessuto non tessuto ed altri prodotti customizzati per il settore farmaceutico e dentale;
- Divisione Equipment: progettazione, produzione e fornitura di macchine per la sterilizzazione ed il lavaggio per i settori farmaceutico e ospedaliero e di macchine per la cottura per comunità.

## **2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI ALLA DATA DEL 31/12/2009**

**(ex art. 123-bis, comma 1, TUF)**

### **a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)**

L’ammontare del capitale sociale sottoscritto e versato è pari ad euro 10.800.000,00, suddiviso in numero 86.400.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale:

	N. AZIONI	% RISPETTO AL C.S.	QUOTATO	DIRITTI E OBBLIGHI
Azioni ordinarie	86.400.000	100	MTA Standard (Classe 1)	Le azioni sono indivisibili e danno diritto ad un voto ciascuna.

Altri strumenti finanziari emessi che attribuiscono il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione:

	QUOTATO	N. STRUMENTI IN CIRCOLAZIONE	CATEGORIA DI AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO	N° AZIONI AL SERVIZIO DELLA CONVERSIONE/ESERCIZIO
Obbligazioni convertibili	MTA Standard (Classe 1)	n. 10.000.000 obbl. conv. per un valore nominale complessivo di € 28.000.000	Azioni ordinarie	Fino ad un massimo di 10.000.000 azioni

L'Assemblea Straordinaria dei Soci della Società del 21 aprile 2006, con delibera rettificata a seguito del frazionamento del valore nominale delle azioni in data 13 giugno 2006 e dell'eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni in data 17 luglio 2006, ha approvato il Piano di Stock Option. I diritti di opzione relativi al Piano di Stock Option sono maturati in tre lotti di un terzo dei diritti ciascuno, rispettivamente alla scadenza del primo, del secondo e del terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni nel Mercato Expandi (avvenuta in data 1 agosto 2006) e sarebbero stati esercitabili nel periodo di trenta giorni dalla data di maturazione riferita all'ultimo lotto dei diritti. Beneficiari del Piano di Stock Option erano gli Amministratori dell'Emittente Cinzio Barazzoni, Carlo Iuculano e Paolo Prampolini, in parti uguali tra loro. Il prezzo di esercizio delle opzioni è stato fissato in Euro 1,20.

In data 1 agosto 2009 è scaduto il terzo anniversario dalla data di inizio delle negoziazioni delle azioni sul mercato Expandi ed al termine dei trenta giorni a far data dalla scadenza suddetta i beneficiari non hanno esercitato le opzioni, pertanto al 31 dicembre 2009 non sono in essere Piani di Stock Options.

**b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)**

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli.

**c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)**

Alla data della 31 dicembre 2009, le partecipazioni rilevanti nel capitale dell'Emittente, secondo quanto risulta dalle comunicazioni effettuate ai sensi dell'art. 120 TUF, sono le seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Cape Natix SGR S.p.A.	Tech Med S.r.l.	27,53%	27,53%
	CNPEF	6,63%	6,63%
Sogespa Immobiliare S.p.A.	Arkigest S.r.l.	10,08%	10,08%
UBS Fiduciaria S.p.A.	UBS Fiduciaria S.p.A. - Detenute per conto di Fedele De Vita	5,04%	5,04%
Abacus Invest S.C.A. SICAR	Taurus S.r.l.	3,06%	3,06%
Allianz SE	Allianz S.p.A.	2,56%	2,56%
Pioneer Investment Management SGR S.p.A.	Pioneer Investment Management SGR S.p.A.	2,55%	2,55%
Unione di Banche Italiane SCPA	Centrobanca – Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A.	2,02%	2,02%

**d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)**

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)**

Non è previsto un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

**f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)**

Non sono previste restrizioni al diritto di voto.

**g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)**

Non esistono patti parasociali noti all'Emittente. Il patto parasociale esistente è scaduto al terzo anniversario della data di inizio delle negoziazioni sul Mercato Expandi, avvenuta il 1 agosto 2006, quindi in data 1 agosto 2009, e non è stato rinnovato.

**h) Clausole di *change of control* (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF)**

L'Emittente e le sue controllate non hanno stipulato accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)**

1. Nell'ambito dell'Emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile il Consiglio ha ottenuto la seguente delega:

L'Assemblea Straordinaria del 30 aprile 2007 ha conferito agli Amministratori delega ai sensi dell'articolo 2420-ter del codice civile, da esercitarsi entro un termine di 5 anni dalla delibera, ad emettere in una o più volte obbligazioni anche convertibili e/o *cum warrant* fino ad un ammontare massimo di Euro 30.000.000.

Il Consiglio del 27 settembre 2007, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea Straordinaria del 30 aprile 2007, ha deliberato di aumentare il capitale sociale per un importo pari a massimi Euro 1.250.000,00 (unmilione duecentocinquantamila/00), da attuarsi mediante emissione di massime numero 10.000.000 (diecimilioni) di azioni ordinarie Arkimedica, prive del valore nominale aventi caratteristiche e godimento identici a quello delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione al servizio di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Arkimedica di nuova emissione, da offrire in opzione ai Soci.

Nel novembre 2007 si è conclusa l'operazione con la sottoscrizione di tutte le n. 10.000.000 Obbligazioni Convertibili, per un controvalore complessivo di euro 28.000.000. In data 20 novembre le Obbligazioni Convertibili Arkimedica 2007-2012 Cv5% sono state ammesse alle negoziazioni sul mercato Expandi e passate nel mese di giugno 2009 al mercato MTA organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

2. Si ricorda che, a fine agosto 2009, si è concluso il programma di acquisto azioni proprie, in conformità ai termini autorizzati dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 28 febbraio 2008 ed il cui avvio è stato annunciato il 16 aprile 2008. Si precisa inoltre che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie acquistate a norma dell'art. 2357 è stata conferita dall'Assemblea dei Soci senza limiti temporali.

Nel corso dell'esercizio 2009 Arkimedica S.p.A. ha acquistato sul mercato n. 1.850 azioni proprie per un controvalore di euro 2 mila ed ha ceduto tutte le azioni in portafoglio pari a n. 2.592.552 per

un controvalore di euro 2.471 mila. Per effetto delle cessioni di azioni proprie avvenute nel corso del 2009, alla data del 31 dicembre 2009, Arkimedica S.p.A. non detiene più alcuna azione propria in portafoglio.

#### **I) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 e ss. c.c.)**

L'Emittente non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) ("*gli accordi tra la Società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori (Sez. 9);

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) ("*le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori ... nonché alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva*") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al consiglio di amministrazione (Sez. 4.1).

### **3. COMPLIANCE**

L'Emittente ha aderito al Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana nell'edizione aggiornata a marzo 2006, adottando i provvedimenti ritenuti necessari od opportuni per l'adeguamento del sistema di *corporate governance* e dell'organizzazione della Società ai criteri previsti nello stesso, tenendo conto, in modo particolare, delle dimensioni aziendali nonché della composizione dell'azionariato, come specificamente indicato nelle diverse sezioni della presente relazione.

Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana ([www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it)).

\*\*\*

Né l'Emittente, né le sue controllate aventi rilevanza strategica sono soggetti a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *corporate governance* dell'Emittente stessa.

### **4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

#### **4.1. NOMINA E SOSTITUZIONE**

##### **(ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)**

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto dell'Emittente, al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio, la nomina degli Amministratori avviene sulla base di liste presentate dai Soci nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo.

Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente ed inserendo uno di essi al primo posto della lista.

La delibera Consob n. 17148 del 27 gennaio 2010 determina in 4,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria la percentuale per la presentazione delle liste quando ricorrano i requisiti di capitalizzazione minore ad euro 500 milioni, il flottante sia superiore al 25% e non vi sia socio, o aderenti ad un patto parasociale che dispongano della maggioranza dei diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione. Lo Statuto prevede una percentuale pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria "*o la diversa misura prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione*". Pertanto per la nomina del Consiglio prevista nella prossima assemblea



Assemblea dell'Emittente il quorum per la presentazione delle liste è pari al 4,5% del capitale sociale.

Le liste dovranno essere depositate presso la sede della Società, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Di tale circostanza viene fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 TUF, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento del voto di lista.

All'elezione degli Amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella stessa, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, quanti siano di volta in volta deliberati dall'Assemblea, tranne uno;

b) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il secondo maggior numero di voti (e non è collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i Soci che hanno presentato e votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti) è tratto un membro del Consiglio nella persona del primo candidato, come indicato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati in tale lista, purché tale candidato soddisfi i requisiti prescritti dalla normativa vigente per la rispettiva carica.

In caso di parità di voti tra diverse liste, si procederà a nuova votazione tra di queste per l'elezione dell'ultimo membro del Consiglio da parte dell'Assemblea, risultando eletta quale lista di maggioranza quella che ottenga il maggior numero di voti.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati tutti gli Amministratori saranno eletti nell'ambito di tale lista secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni, purché la medesima ottenga la maggioranza relativa dei voti.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, nominati sulla base del voto di lista, si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del c.c., secondo quanto di seguito indicato:

a) il Consiglio nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

## 4.2 COMPOSIZIONE

**(ex art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)**

I componenti del Consiglio in carica alla data della presente relazione sono indicati nella seguente tabella:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE											COMITATO CONTROLLO INTERNO	
CARICA	COMPONENTI	IN CARICA DAL	IN CARICA FINO A	LISTA (M/m) *	ESEC	NON ESEC	INDIP DA CODICE	INDIP DA TUF	% ** Dal 29.04.09 al 31.12.09	NUMERO ALTRI INCARICHI ***	****	**
Presidente Amm. Delegato	<b>Claudio Cogorno</b> Nel 1981 entra nel settore finanziario prima come impiegato e poi come Procuratore di Borsa presso lo studio milanese Martinelli e Crippa. Cofondatore nel 1991 di Icos Impresa per la Cooperazione e la Sussidiarietà di cui è stato Presidente e Amministratore Delegato fino al 2008. E' Vice Presidente della Cooperativa Sociale Archè (Assistenza Domiciliare con il marchio ConCura), dal 1992 è Consigliere della Compagnia delle Opere Nazionale, ed è Presidente della Compagnia di Crema Cremona e Lodi, dal 2002 è Vice Presidente Nazionale della Fondazione Banco Alimentare. Ricopre ed ha ricoperto inoltre diverse cariche nei Consigli di Amministrazione di realtà educative ed assistenziali.	29.04.2009	31.12.2009	M	X				100%	1		
Vice Presidente Amm. Delegato	<b>Cimino Simone</b> Fondatore, Socio di maggioranza e presidente di Cimino e Associati Private Equity S.p.A. dal 1999 e presidente e amministratore delegato di Cape-Natixis SGR S.p.A. dal 2002, Società di gestione di CNPEF. E' stato amministratore delegato di LBO Italia S.r.l. e, prima ancora, membro del team di corporate finance del Gruppo Montedison. Presidente della Fondazione Financidea, consigliere dell'EVCA - European Venture Capital Association e membro del Consiglio Direttivo dell'AIFI - AsSociazione Italiana del Private Equity e Venture Capital. Ricopre, inoltre, varie cariche in Società di cui è <i>advisor</i> tramite Cimino e AsSociati Private Equity S.p.A. o Cape-Natixis SGR S.p.A. Attualmente, ricopre le cariche di amministratore delegato e consigliere in diverse Società quotate.	29.04.2009	31.12.2009	M	X				86%	13	X	(b)
Amministratore	<b>Barazzoni Cinzio</b> Amministratore di Cla dal 1996, occupandosi della direzione commerciale e prevalentemente dei clienti direzionali. Vanta un'esperienza di 17 anni nel gruppo Credem, nel quale ha raggiunto la qualifica di direttore di filiale e successivamente la dirigenza del settore di sviluppo.	29.04.2009	31.12.2009	M	X				100%	0		
Amministratore	<b>Prampolini Paolo</b> Amministratore di Cla dal 1995, occupandosi della gestione e organizzazione interna dell'azienda e dei clienti direzionali. Vanta un'esperienza di 11 anni nel gruppo Credem, nel quale si è occupato di diverse funzioni tra cui <i>marketing</i> e ufficio fidi, fino a raggiungere la carica di direttore di filiale.	29.04.2009	31.12.2009	M	X				100%	0	X	(b)
Amministratore	<b>Iuculano Carlo</b> Dal 2005 è presidente del consiglio di amministrazione di Sogespa Gestioni S.p.A. (ora La Villa S.p.A.). Dal 1992 è amministratore unico di Sogespa S.p.A. (ora Sogespa Immobiliare S.p.A.) Società attiva nella costruzione e gestione di RSA. Ha ricoperto la carica di amministratore delegato in varie Società operanti nel settore finanziario, delle costruzioni e immobiliare e, dal 1992, nel campo delle RSA, in particolare, di Saciep S.p.A., Società di costruzioni operante nel campo degli appalti pubblici e privati. Socio accomandatario di Toscofina di Carlo Iuculano e C. S.a.s., <i>holding</i> di partecipazioni e immobiliare.	29.04.2009	31.12.2009	M		X			29%	1		
Amministratore	<b>Capolino Perlingieri Ugo</b> <i>Country Manager</i> della Alexion Pharma Italy S.r.l., Società biotech USA. E' stato co-fondatore e amministratore delegato di Ippocratech S.r.l., Società finanziaria specializzata nell'investimento in Società del settore <i>healthcare</i> . Ancor prima, ha ricoperto il ruolo di <i>Chief Operating Officer</i> (COO) in Adaltis Inc., Società multinazionale Canadese operante nel settore della diagnostica <i>in-vitro</i> e co-fondatore e COO di Eumedix.com BV una delle prime Società attive nel commercio elettronico per forniture ospedaliere in Europa. Anteriormente, ha ricoperto incarichi dirigenziali in varie aziende nei settori <i>biotech</i> e di presidi medici negli Stati Uniti ed in Europa.	29.04.2009	31.12.2009	M		X	X	X	57%	0		
Amministratore	<b>Lazzaro Vittorio</b> Iscritto all'albo dei Periti Industriali di Padova dal 1980. Amministratore, promotore e coordinatore con esperienza quinquennale di cooperative, consorzi provinciali, regionali e nazionali operanti nell'edilizia, nel risparmio, nel turismo e nell'alimentare, aderenti all'AGCI. Socio di riferimento ed Amministratore di Società europee ed extraeuropee operanti nella progettazione, fabbricazione e vendita di elettrodomestici. Socio di riferimento ed Amministratore unico di Società immobiliari italiane e di aziende operanti nella meccanica e nella gestione di comando e collegamento al suolo nella trazione elettrica. Amministratore di aziende operanti nel campo del catering equipment e nella sterilizzazione.	29.04.2009	31.12.2009	M	X				86%	0		
Amministratore	<b>Grigani Guido</b> Fondatore e unico Socio dell'omonimo studio legale specializzato nella consulenza in materia successoria, commerciale/Societaria e contrattualistica d'impresa. Socio fondatore della Società fiduciaria "Compagnia Fiduciaria Lombarda S.r.l." Si è inoltre occupato di diverse attività e pubblicazioni accademiche.	29.04.2009	31.12.2009	M		X	X	X	100%	0		
Amministratore	<b>De Vita Fedele</b> Riveste attualmente la carica di Amministratore Delegato di DHL Exel Supply Chain Italia, Società nel settore dei servizi logistici, anche per il settore Healthcare. Dal 1991 ha ricoperto l'incarico di managing director in Pharma Logistics, Società di famiglia, specializzata nella gestione logistica del farmaco, divenendo CEO nel 2003.	29.04.2009	31.12.2009	M		X			14%	1		
Amministratore	<b>Vacchino Paolo</b> Ha iniziato l'attività professionale come analista e consulente in importanti realtà finanziarie, ha inoltre esperienza pluriennale come co-fondatore e amministratore in diverse Società nel settore finanziario. Attualmente è co-fondatore, Socio e Presidente di Pigreco Corporate Finance Srl, Società di corporate finance specializzata in M&A, corporate finance e private equity advisory.	29.04.2009	31.12.2009	M		X			71%	1		

Amministratore	<b>Monarca Daniele Federico</b> Co-fondatore, Socio e amministratore delegato di Pigreco Corporate Finance Srl, Società di corporate finance specializzata in M&A, corporate finance e private equity advisory. E' stato co-fondatore di diverse Società nel settore finanziario, iniziando la propria esperienza professionale in Arthur Andersen come Audit department Assistant. E' tuttora professore di contabilità e bilancio all'Università Commerciale Luigi Bocconi nonché coautore di diversi testi di esercitazioni in materia di Accounting. E' iscritto dal 1994 presso il Tribunale di Milano nell'Albo dei Periti Tecnici; dal 1995 nell'Albo dei Revisori Ufficiali dei Conti; dal 1984 Socio dell'AIAP- AsSociazione Italiana Analisti Finanziari e dal 1982 all'Albo Nazionale dei Dottori commercialisti. Attualmente ricopre cariche di amministratore in Total Return Sgr e First Atlantic Real Estate Sgr e di Sindaco Effettivo in Eurizon Capital Sgr.	29.04.2009	31.12.2009	M		X			100%	3		
Amministratore	<b>Eruzzi Silvio</b> Dopo la laurea in Economia e Commercio ha insegnato come professore presso Istituti di Istruzione Secondaria e successivamente presso la Facoltà di Economia e Commercio di Parma. Oltre all'abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista ha ricoperto diversi incarichi presso Società. Attualmente ricopre l'incarico di Presidente della Società del Gruppo Arkimedita Delta Med S.r.l. e della Società Lucomed S.p.A. Inoltre è Presidente e Amministratore Unico di altre Società del settore medicale e sanitario, nonché di Società immobiliari.	29.04.2009	31.12.2009	M	X				86%	0		
Amministratore	<b>Ferrara Mirco</b> Dopo la laurea in Scienze Politiche presso l'Università di Firenze, ha ottenuto la qualifica di ispettore nel Sistema di Qualità, ha lavorato inoltre nel settore di assistenza sanitaria agli anziani e dal 2008 è consigliere della Società La Villa S.p.A., attiva nel mondo delle RSA. Ricopre inoltre cariche in altre Società del medesimo settore.	29.04.2009	31.12.2009	M		X			29%	1		
Amministratore	<b>Guido Arturo De Vecchi (a)</b> Vanta dieci anni di esperienza nel Private Equity, oltre ad un'esperienza come direttore finanziario in azienda. Consigliere delegato di Cape Natixis dal 2005, ha iniziato a lavorare per Cape nel 2003. In qualità di membro dell'investment committee, ha significativamente contribuito alla maggior parte delle operazioni di investimento realizzate dai fondi Cape e Cape Natixis. Si occupa quotidianamente della conduzione delle attività della Società di gestione, della realizzazione e del monitoraggio degli investimenti. In particolare è stato l'ideatore di alcuni investimenti effettuati dai fondi di cui Cape Natixis è gestore ed ha partecipato alla conduzione dei processi di exit attraverso quotazione. Dal 1999 al 2003 De Vecchi è stato investment manager presso Interbanca Investimenti SGR S.p.A. Precedentemente ha lavorato per cinque anni come direttore finanziario presso Mollificio S. Ambrogio S.p.A., prima ha lavorato come analista in Arca Merchant S.p.A. Attualmente ricopre la carica di Consigliere in numerose Società del portafoglio (tra le quali Screen Service Broadcasting Technologies, quotata sul mercato MTA di Borsa Italiana). Guido De Vecchi ha conseguito la laurea in economia e commercio presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano nel 1990 ed è dottore commercialista iscritto all'Albo dal 1993.	03/02/2010	31.12.2009	(a)	X				n.a.	15		
<b>-----AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----</b>												
Amministratore	<b>Bonilauri Torquato</b>	29.04.2009	5.10.2009	M	X				n.a.			
Amministratore	<b>Iuculano Antonino</b>	27.01.2006	29.04.2009	n.a.		X			n.a.			
Amministratore	<b>Pagliai Renzo</b>	30.04.2007	29.04.2009	M	X				n.a.			
Amministratore	<b>Giovanni Burani</b>	24.04.2006	11.03.2009	n.a.		X	X	X	n.a.			
<b>Indicare quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2,5%</b>												
<b>N. riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento CDA: 11</b>												

\*In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\*In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre Società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in Società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Di seguito è indicato l'elenco di tali Società con riferimento a ciascun consigliere, precisando se la Società in cui è ricoperto l'incarico fa parte o meno del gruppo che fa capo o di cui è parte l'Emittente.

\*\*\*\* In questa colonna è indicata con una X l'appartenenza del componente del CdA al comitato.

(a) Nominato per cooptazione il 3 febbraio 2010.

(b) Nominati dal Consiglio nella riunione del 3 febbraio 2010.

Si precisa che l'organo amministrativo in carica alla data della presente Relazione, ad eccezione del Consigliere Guido Arturo De Vecchi nominato per cooptazione del Consiglio nella riunione del 3 febbraio 2010, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2009, mediante voto di lista. L'intero Consiglio rimane in carica sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, pertanto l'Assemblea Ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio in data 28 aprile 2010, in prima convocazione, e 29 aprile 2010 in seconda convocazione, è chiamata a nominare il nuovo Consiglio.

In conformità a quanto previsto dalla legge e dallo Statuto, l'unica lista per la nomina del Consiglio è stata presentata dagli aderenti al Patto Parasociale avente ad oggetto le azioni di Arkimedica S.p.A., sottoscritto con effetto in data 22 giugno 2006 e successive modifiche, titolari delle seguenti azioni Arkimedica S.p.A.: Tech Med S.p.A. per n. 23.784.162 azioni (27,53%), CNPEF per n. 5.217.481 azioni (6,04%), Arkigest S.r.l. per n. 8.705.914 azioni (10,08%); Cinzio Barazzoni per n. 1.536.758 azioni (1,78%); Paolo Prampolini per n. 1.536.758 azioni (1,78%); Fondamenta per n. 1.280.660 azioni (1,48%); Torquato Bonilauri per n. 957.517 azioni (1,11%); Prospero Marconi per n. 862.947 azioni (1,00%); Alice Rabitti per n. 768.378 azioni (0,89%); Mario Montepietra per 591.059 azioni (0,68%); Valter Montepietra per 591.059 azioni (0,68%); Carlotta Iotti per n. 314.584 azioni (0,36%); Maria Bertolini per n. 285.416 azioni (0,33%); per un totale di 46.432.693 azioni corrispondenti al 53,74% del capitale avente diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria.

La lista di candidati per l'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione presentata dagli aderenti al patto parasociale suddetto è la seguente:

1. Capolino Perlingieri Ugo (indipendente), nato a Napoli il 28/12/1960;
2. Cogorno Claudio, nato a Monte Cremasco (CR) il 23/06/1961;
3. Cimino Simone, nato a Porto Empedocle (AG) il 25/07/1961;
4. Bonilauri Torquato, nato a Cavriago (RE) il 2/12/1949;
5. Barazzoni Cinzio nato a Bibbiano (RE) il 12/12/1957;
6. Prampolini Paolo, nato a Reggio Emilia il 16/04/1963;
7. Iuculano Carlo, nato a Firenze il 26/04/1962;
8. Grignani Guido (indipendente), nato a Milano il 30/09/1966;
9. Eruzzi Silvio, nato a Mantova il 29/12/1943;
10. Lazzaro Vittorino, nato a Padova il 5/09/1947;
11. Ferrara Mirco, nato a Pieve Santo Stefano il 19/05/1974;
12. De Vita Fedele, nato a Napoli il 7/02/1966;
13. Monarca Daniele Federico, nato a Milano il 22 aprile 1959;
14. Vacchino Paolo, nato a Milano il 7/07/1967.

La lista è stata depositata presso la sede sociale di Arkimedica S.p.A., unitamente alla documentazione comprendente:

- (i) copia della comunicazione effettuata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente, attestante la titolarità delle azioni della Società;
- (ii) la dichiarazione con cui il candidato accetta la candidatura e la dichiarazione con cui attesta, sotto la propria responsabilità, il possesso dei requisiti richiesti;
- (iii) *curriculum vitae* di ciascun amministratore.

La lista in oggetto ha ottenuto, in sede di Assemblea dei Soci, una percentuale di voto pari al 56,338% del capitale sociale e tutti i soggetti elencati nella lista sono stati nominati Consiglieri dell'Emittente.

Nel corso dell'esercizio 2010, è stato nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1 c.c., il Consigliere Guido Arturo De Vecchi a seguito delle dimissioni del Consigliere Torquato Bonilauri avvenute in data 5 ottobre 2009.

#### **Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società**

Il Consiglio ha preferito non esprimere il proprio orientamento in merito al numero massimo di incarichi compatibili con un efficace svolgimento del ruolo di Amministratore o Sindaco dell'Emittente in quanto ha ritenuto che tale valutazione spetti ai soci in sede di designazione degli amministratori ed

al singolo amministratore all'atto di accettazione della carica, tenuto conto del ruolo già ricoperto in altre società e della dimensione delle società in cui gli incarichi sono ricoperti.

Si indicano di seguito le cariche ricoperte dai Consiglieri in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni:

Simone Cimino:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione in Cape-Natixis SGR S.p.A.
- Amministratore in Cape Live Team s.s.
- Amministratore in Cimino & Associati Private Equity S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Raffaele Caruso S.p.A.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione di Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.
- Amministratore in DVR&C Private Equity S.p.A.
- Amministratore in Equilybra Capital Partners S.p.A.
- Amministratore in Industria Lattiero Casearia Zappala S.p.A.
- Amministratore in Phoenix Holding S.p.A.
- Amministratore in Samia S.p.A.
- Amministratore in Screen Group S.p.A.
- Amministratore in Trafomec S.p.A.
- Amministratore in Trend Group S.p.A.

Daniele Federico Monarca:

- Amministratore in First Atlantic Real Estate SGR S.p.A.
- Sindaco effettivo in Eurizon Capital SGR S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale di Greenvision Ambiente S.p.A.

Paolo Vacchino:

- Amministratore in Dynamic Technologies S.p.A.

Carlo Iuculano:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato in La Villa S.p.A.

Mirco Ferrara:

- Amministratore in La Villa S.p.A.

Fedele De Vita:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione in DHL Suplly Chain (Italy) S.p.A.

Guido Arturo De Vecchi:

- Amministratore in Cape-Natixis SGR S.p.A.
- Amministratore in Screen Group S.p.A.
- Amministratore in Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A.
- Amministratore in Luxy S.r.l.
- Amministratore in Olivotto Industries S.p.A.
- Amministratore in Eurolites S.p.A.
- Amministratore in Clx Europe S.p.A.

- Amministratore in Tessitura Imperiale S.r.l.
- Amministratore in Chromavis S.p.A.
- Amministratore in BBI Electric S.p.A.
- Amministratore in Sinteco S.r.l.
- Amministratore in ITP Investment Textile Parcel S.r.l.
- Presidente del Consiglio di Amministrazione in Tech Med S.p.A.
- Amministratore in BBI International S.r.l.
- Amministratore in Phoenix Holding S.p.A.

### **4.3. RUOLO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**(ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

Nel corso dell'Esercizio 2009 si sono tenute 11 (undici) riunioni del Consiglio nelle seguenti date: 15 gennaio; 23 gennaio; 10 marzo; 27 marzo; 29 aprile; 15 maggio; 2 luglio; 29 luglio; 28 agosto; 29 settembre; 13 novembre. La durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di due ore e venticinque minuti.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 6 (sei) riunioni del Consiglio. Oltre alle 3 (tre) riunioni già tenutesi in data 14 gennaio, 3 febbraio e 26 marzo (approvazione del progetto di bilancio di esercizio e del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009), il calendario dei principali eventi societari 2010 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede altre 3 (tre) riunioni nelle seguenti date:

- 14 maggio – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010;
- 27 agosto – approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010;
- 12 novembre – approvazione Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010.

Secondo la prassi societaria allo scopo di consentire agli Amministratori di svolgere il loro compito con cognizione di causa e consapevolezza, sono messi a disposizione, generalmente preventivamente, documenti ed informazioni attinenti agli argomenti oggetto di trattazione.

E' consentita la partecipazione dei dirigenti e dipendenti alle riunioni del consiglio, anche al fine di fornire opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. Tali soggetti possono anche essere chiamati a ricoprire la funzione di segretari.

\*\*\*

Il Consiglio è fornito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza alcuna limitazione, salvo quanto per legge non sia riservato alla competenza dell'Assemblea dei Soci.

E' di competenza del Consiglio l'attribuzione e la revoca delle deleghe agli Amministratori Delegati definendone i limiti e le modalità di esercizio. In attuazione a quanto previsto dal Codice, il Consiglio riferisce agli azionisti in Assemblea.

Alla competenza del Consiglio sono riservate, conformemente a quanto indicato dal Codice, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari dell'Emittente e del gruppo di cui l'Emittente è a capo, il sistema di governo societario della società stessa e la struttura del Gruppo di cui l'Emittente è a capo. A tal fine, il Consiglio ha esaminato ed approvato le più rilevanti disposizioni aziendali, tra cui il budget del Gruppo per il 2009, la "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" e gli aggiornamenti del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01.

Le attività di valutazione del Sistema di controllo amministrativo e contabile è stata svolta in occasione della riunione del Consiglio del 3 febbraio 2010 nella quale il Consiglio ha deciso di avvalersi dell'assistenza di un Comitato per il controllo interno, di nominare inoltre l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e ha delegato il Presidente a presentare possibili candidature per la funzione di preposto al controllo interno.

Nella riunione del 29 aprile 2009, il Consiglio ha determinato, la remunerazione del Presidente e del Vice Presidente, che ricoprono inoltre anche la carica di Amministratori Delegati, sulla base della suddivisione del compenso globale determinato dall'Assemblea da ripartire tra gli Amministratori investiti di particolari cariche.

Il Consiglio ha valutato in occasione di diverse riunioni il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori Delegati, nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio ha esaminato e approvato le operazioni della Società e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano rivestito un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società; in particolare in occasione di acquisizioni o di cessioni di partecipazioni in imprese e di riorganizzazioni che hanno portato alla fusione di società del Gruppo.

Al Consiglio sono poi riservati l'esame e l'approvazione preventiva delle operazioni dell'Emittente e delle sue controllate in cui uno o più Amministratori siano portatori di un interesse per conto proprio o di terzi e sono riservati l'esame e l'approvazione delle operazioni con parti correlate dell'Emittente e delle sue controllate, quando tali operazioni abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso, così come stabilito dalla "Procedura per le Operazioni con Parti Correlate" come illustrata di seguito nella presente Relazione.

Come già indicato, nella riunione del 3 febbraio 2010, il Consiglio ha effettuato la valutazione dei principi enunciati nel Codice, procedendo con la nomina di un Comitato per il Controllo interno e dell'Amministratore esecutivo incaricato del controllo interno ed ha inoltre valutato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori indipendenti.

L'Assemblea non ha autorizzato in via generale e preventiva alcuna deroga al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c.

#### **4.4. ORGANI DELEGATI**

##### **Amministratori Delegati – situazione al 31 dicembre 2009**

Il Consiglio ha conferito al Presidente e legale rappresentante, Claudio Cogorno i seguenti poteri, con la precisazione che essi possono essere esercitati non oltre i limiti delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, di statuto e di quanto di seguito previsto:

- (i) gestione finanziaria sia ordinaria che straordinaria del Gruppo, ivi compresa la stipulazione di contratti di finanziamento di qualsiasi tipo, sino al limite unitario di euro 5.000.000 per operazione;
- (ii) coordinamento e controllo della gestione di tutte le società del Gruppo e di direzione unitaria della strategia del Gruppo relativamente agli aspetti organizzativo, commerciale, industriale e di *marketing*;
- (iii) effettuazione di investimenti e disinvestimenti fino all'importo unitario di euro 1.000.000, ivi compresi quelli relativi a immobili, beni strumentali, aziende e rami d'azienda e partecipazioni, nonché tutti i poteri di ordinaria amministrazione ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, i poteri di:

##### Corrispondenza:

- firmare la corrispondenza, la documentazione e gli atti inerenti alla gestione della Società.

##### Rappresentanza e rapporti con la pubblica amministrazione ed altri enti:

- rappresentare la società in tutte le sue relazioni con ogni amministrazione dello Stato, l'Ufficio delle Imposte Dirette, l'Ufficio del Registro, l'Ufficio delle Imposte sul Valore Aggiunto, Aziende di erogazione dell'energia elettrica e del gas, sia pubbliche che private, Aziende di gestione delle telecomunicazioni terrestri e cellulari, sia pubbliche che private, e con ogni altro Ente pubblico o privato, con facoltà di stipulare contratti con gli stessi, presentare dichiarazioni dei redditi ed imposte, concordare redditi ed imposte, presentare denunce, reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento degli uffici e degli enti suddetti, compresa l'Amministrazione Giudiziaria, e firmare i relativi documenti;

- ricevere dagli Uffici Postali e Telegrafici, dalle compagnie di trasporto e di navigazione, da ogni altra impresa di trasporto e da ogni altra persona, ditta o società, lettere, plichi, pacchi tanto ordinari quanto raccomandati e assicurati, riscuotere vaglia postali e telegrafici, buoni, assegni di qualunque ammontare, richiedere e ricevere somme, titoli, valori, merci e documenti, firmando le relative quietanze, liberazioni ed esoneri di responsabilità, presso qualsiasi Amministrazione dello Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, il Debito Pubblico, gli Uffici Doganali, le Ferrovie dello Stato e private, le Intendenze di Finanza, la Banca d'Italia, e compiere ogni altro atto ed operazione con le Amministrazioni sopra indicate.

#### Rapporti di lavoro:

- assumere e licenziare personale non dirigenziale, fissandone le mansioni e determinandone la retribuzione;
- compiere tutti gli atti relativi alla legislazione del lavoro ed alla regolamentazione sindacale;
- nominare e revocare agenti o rappresentanti, stabilendo e modificando i relativi poteri e compensi;
- sottoscrivere contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed altri contratti con prestatori autonomi o subordinati.

#### Rapporti di natura finanziaria:

- fare qualsiasi operazione bancaria nei limiti degli affidamenti concessi e stipulare aperture di conto corrente presso qualsiasi banca od altro Istituto di credito, in Italia e all'estero;
- provvedere al deposito di somme di denaro e di titoli;
- stipulare contratti di apertura di credito bancario, di factoring, di anticipazione bancaria, di sconto bancario, fidi bancari, finanziamenti bancari (sotto qualsiasi forma), determinandone termini e condizioni, con la precisazione che l'operatività nell'ambito delle linee esistenti sarà di competenza dell'Amministratore Delegato Claudio Cogorno e non del Consiglio di Amministrazione;
- prelevare dai conti bancari della Società, anche allo scoperto, nei limiti dei fidi concessi alla Società;
- emettere o girare assegni bancari, emettere o girare vaglia cambiari, trarre, accettare o girare cambiali tratte ed altri titoli di credito all'ordine o al portatore, richiedere assegni circolari, nei limiti dei fidi concessi;
- svolgere ogni pratica e firmare ogni documento e contratto per l'assicurazione ed il finanziamento dei crediti, anche in valuta, derivanti dall'esportazione;
- richiedere agli istituti bancari ed assicurativi il rilascio di fidejussioni a favore di terzi.

#### Compravendite:

- acquistare o vendere, anche con contratti di prestazione continuativa o periodica, permutare, importare ed esportare prodotti e servizi relativi alla gestione ordinaria della Società nonché macchinari, impianti, beni strumentali in genere, fissando prezzi, termini e condizioni, ivi compresa la stipulazione di clausole compromissorie, sottoscrivendo i relativi atti e contratti, concedendo se del caso sconti fissando i termini di pagamento anche a rate, stipulare e sottoscrivere contratti di fornitura e somministrazione per ogni genere di utenza;
- acquistare o vendere autoveicoli, svolgendo tutte le necessarie pratiche presso il pubblico registro relativo ed ogni altro ufficio competente.

#### Locazioni:

- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di autoveicoli ed altri beni mobili, comprese locazioni finanziarie;
- stipulare, modificare e risolvere contratti di locazione di spazi ad uso temporaneo necessari alla produzione di format televisivi.

#### Assicurazioni:



- stipulare contratti di assicurazione firmando le relative polizze;
- modificare contratti di assicurazione, recedere da essi, concordare, in caso di sinistro, l'indennità dovuta dall'assicuratore, rilasciando quietanza per l'importo riscosso.

#### Riscossioni e ricevute:

- esigere qualunque somma a qualsiasi titolo dovuta alla Società, rilasciando a seconda del caso, le relative quietanze sia in acconto che a saldo;
- cedere qualsiasi somma od altri diritti relativi a crediti, interessi o depositi di qualsiasi natura verso ogni ufficio pubblico, Istituto o società, enti pubblici o privati, nonché verso singoli individui;
- ritirare dalle poste, ferrovie, imprese di trasporto terrestre, marittimo o aereo, lettere raccomandate e assicurate, plichi, colli, pacchi e oggetti vari, rilasciando ricevuta liberatoria.

#### Procure Giudiziarie - Transazioni ed arbitrati:

- rappresentare la Società in giudizio dinanzi a qualsiasi magistratura in Italia o all'estero, compresi la suprema Corte di Cassazione, la Corte Costituzionale, la Corte dei Conti, il Consiglio di Stato, in ogni stato e grado del giudizio;
- conferire e revocare mandati ad avvocati, procuratori e consulenti tecnici;
- accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti anche decisori;
- richiedere pignoramenti e sequestri, conservativi o giudiziari, a mano di debitori o di terzi, rendere dichiarazioni a norma dell'articolo 547 del Codice di Procedura Civile, curare l'esecuzione dei giudicati;
- rappresentare la Società in procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ed amministrazione controllata fino alla definizione delle medesime, riscuotendo somme in acconto o a saldo e rilasciando quietanza; proporre istanze ed impugnazioni e votare in dette procedure;
- rappresentare la Società avanti la magistratura del lavoro in ogni sede e grado come pure in sede stragiudiziale, sindacale, arbitrale ed ogni altra competente sede nelle controversie di lavoro, con tutti i più ampi poteri compresi quelli di nominare o revocare avvocati, procuratori e periti; transigere controversie, curare l'esecuzione dei giudicati e di compiere ogni altro adempimento necessario ed opportuno per la integrale e migliore definizione e transazione di tali vertenze;
- transigere e conciliare qualsiasi vertenza in sede giudiziale o stragiudiziale;
- compromettere in arbitrati, anche irrituali e di equità, nominare e revocare arbitri e deferire loro vertenze o valutazioni per qualsiasi controversia.

#### Procuratori speciali:

- nominare procuratori speciali per il conseguimento di determinati atti o categorie di atti nei limiti e nell'ambito dei poteri delegati col presente atto.

Al Vice-Presidente, Simone Cimino sono stati conferiti i poteri di:

- gestione delle relazioni con gli Organismi di Vigilanza Consob e Borsa Italiana e con gli investitori istituzionali;
- individuazione della strategia di gestione finanziaria straordinaria della Società.

#### **Presidente**

Il Consiglio riunitosi in data 29 aprile 2009, successivamente all'Assemblea dei Soci ha nominato Claudio Cogorno Presidente e Amministratore Delegato e Simone Cimino Vice Presidente.

Il Presidente è il soggetto con maggiori deleghe, in quanto il Consiglio ha ritenuto Claudio Cogorno una figura chiave per lo sviluppo in particolare della Divisione Care, settore di punta del Gruppo, essendo dotato di una pluriennale esperienza nel settore RSA.

Il presidente del Consiglio:

- a) è il principale responsabile della gestione dell'Emittente;
- b) non è l'azionista di controllo dell'Emittente.

### **Comitato esecutivo**

Il Consiglio della Società non ha costituito al proprio interno un comitato esecutivo.

### **Informativa al Consiglio**

Nel corso dell'Esercizio, gli Amministratori Delegati, hanno riferito al Consiglio ed al Collegio Sindacale circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe a loro conferite con periodicità almeno trimestrale, in particolare in occasione del bilancio annuale, della Relazione finanziaria semestrale e dei Rendiconti intermedi di gestione trimestrali. In ogni riunione del Consiglio gli organi delegati hanno comunque portato all'attenzione del consiglio informative e comunicazioni relative all'attività svolta relativamente alla operazioni più critiche.

## **4.5. ALTRI CONSIGLIERI ESECUTIVI**

Sono da considerarsi Amministratori esecutivi in particolare in virtù degli incarichi che hanno rivestito nelle società aventi rilevanza strategica all'interno del Gruppo:

- Silvio Eruzzi per la Divisione Medical Devices;
- Lazzaro Vittorino per l'incarico ricoperto nella Divisione Equipment;
- Paolo Prampolini e Cinzio Barazzoni per la Divisione Contract;
- Guido De Vecchi in quanto Presidente del socio Tech Med S.r.l. e consigliere delegato di Cape Natixis nonché per la carica di Presidente del consiglio della controllata Padana Servizi S.r.l.

Il Consiglio ritiene che, al fine di accrescere la conoscenza da parte degli amministratori della realtà e delle dinamiche aziendali, il numero e la durata delle riunioni di Consiglio (11 nel 2009) garantisca un continuo aggiornamento ai membri Consiglio sulla realtà aziendale e di mercato anche grazie alla documentazione messa a disposizione in occasione delle riunioni.

## **4.6. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI**

Dei sette Amministratori non esecutivi, il Consiglio ha rilevato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri: Dott. Ugo Capolino Perlingieri e Avv. Guido Grignani che sono qualificabili come indipendenti ai sensi dell'articolo 147-ter del TUF ed in applicazione delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina in quanto non sono emerse relazioni con la Società tali da compromettere l'autonomia di giudizio degli amministratori stessi. La valutazione dei requisiti di indipendenza è stata effettuata in occasione della nomina nella riunione del Consiglio del 29 aprile 2009 tenutasi dopo l'Assemblea e la verifica è stata rinnovata nella riunione del Consiglio del 3 febbraio 2010.

La verifica della sussistenza dei requisiti di indipendenza è condotta durante i lavori del Consiglio alla presenza del Collegio Sindacale che ha così modo di verificare le procedure seguite.

Non è stato ritenuto necessario, da parte degli amministratori indipendenti, riunirsi in assenza degli altri amministratori nel corso del 2009.

#### **4.7. LEAD INDEPENDENT DIRECTOR**

Il Consiglio non ha designato un Amministratore indipendente quale *lead independent director* in quanto in occasione delle riunioni del Consiglio ogni consigliere ha avuto occasione di intervenire con istanze e contributi, compresi gli amministratori non esecutivi e quelli indipendenti.

#### **5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

##### **Procedura per il trattamento delle Informazioni Rilevanti**

Il Consiglio di Arkimedica ha deliberato l'adozione delle procedure per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti ed informazioni riguardanti la Società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate di cui all'art. 181 del TUF.

La Società ha adottato una "*Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti*", che è stata concepita quale utile guida di riferimento per tutti coloro che sono comunque interessati o quantomeno coinvolti nell'informativa societaria. In particolare gli Amministratori, i Sindaci, la direzione e tutti i dipendenti di tutte le società del Gruppo sono tenuti a mantenere riservati tutti i documenti e le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro funzioni ed a rispettare le procedure per la comunicazione al mercato delle informazioni rilevanti in particolare nel caso di informazioni privilegiate.

La decisione conclusiva circa la qualifica privilegiata di un'informazione spetta al Vice-Presidente al quale sono affidate la definizione del contenuto del comunicato, previa approvazione da parte dell'Investor Relator e la sua diffusione. Le comunicazioni approvate vengono poi immesse nel circuito NIS (Network Information System) secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia e quindi pubblicate sul sito Internet della Società [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) alla sezione Investor Relations / Informazioni Regolamentate / Comunicati Price Sensitive.

##### **Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate – insiders trading**

La Società ha provveduto ad istituire, in formato elettronico, il Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni riservate ai sensi dell'art. 115-bis del TUF ed un regolamento sulla tenuta del registro stesso.

##### **Codice di comportamento – internal dealing**

Il Consiglio ha adottato, con effetto dalla data di inizio delle negoziazioni delle Azioni di Arkimedica, un codice di comportamento in materia di *internal dealing*. Il codice prevede obblighi di comunicazione gravanti in capo alle persone considerate Soggetti Rilevanti in merito alle operazioni di acquisto, vendita, sottoscrizione, scambio o altra operazione che trasferiscano la titolarità di Azioni o di strumenti finanziari collegati alle azioni compiute, anche per interposta persona da persone rilevanti. Il Codice prevede anche la facoltà del Consiglio di vietare o limitare, in determinati periodi dell'anno ed al ricorrere di particolari eventi, tali operazioni.

Nel corso del 2009 sono state segnalate al mercato e alle autorità competenti quaranta operazioni.

#### **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO**

##### **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)**

L'art. 19 dello Statuto sociale sancisce che il Consiglio può istituire comitati con funzioni e compiti specifici, stabilendone composizione e modalità di funzionamento.

Alla data della presente Relazione il Consiglio, anche alla luce delle dimensioni aziendali, ha nominato il Comitato per il controllo interno mentre non ha ritenuto necessario procedere con la nomina del Comitato per la remunerazione e del Comitato per le proposte di nomina alla carica di Amministratore.

## **7. COMITATO PER LE NOMINE**

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per le proposte di nomina alla carica di amministratore tenuto conto che l'attuale meccanismo di voto di lista assicura una procedura di nomina trasparente ed una equilibrata composizione del Consiglio di Amministrazione, garantendo, in particolare, la presenza di un adeguato numero di amministratori indipendenti.

## **8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE**

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto necessario procedere alla costituzione al proprio interno di un comitato per la remunerazione in quanto già l'Assemblea dei Soci che ha nominato l'attuale Consiglio ha deliberato un compenso base per gli Amministratori e ha fissato in complessivi massimi euro 250.000 gli emolumenti da ripartire tra gli Amministratori investiti di particolari cariche.

## **9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

A ciascun Amministratore, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, è stato corrisposto il compenso annuale deliberato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci al momento della nomina, che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici preventivamente indicati dal Consiglio.

L'Assemblea della Società tenutasi il 29 aprile 2009 ha fissato in complessivi massimi euro 250.000 gli emolumenti da ripartire tra gli Amministratori investiti di particolari cariche ed il Consiglio tenutosi successivamente ha determinato di attribuire a Claudio Cogorno per la carica di Presidente e Amministratore Delegato un compenso fisso complessivo lordo di euro 138.000,00 per anno; a Simone Cimino per la carica di Vice Presidente e Amministratore Delegato un compenso fisso complessivo lordo di euro 38.000 per anno; fermo restando il diritto al compenso quale componente il Consiglio di Amministrazione, già fissato in euro 12.000 annui dall'Assemblea stessa.

Nel corso dell'esercizio 2009, più precisamente in data 27 marzo 2009, il Consiglio ha deliberato di attribuire un compenso straordinario al consigliere Torquato Bonilauri, che al tempo ricopriva la carica di Amministratore delegato e CFO, per complessivi euro 100 mila, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale. La motivazione di tale erogazione è attribuibile all'intensa attività svolta durante il suo mandato nell'ambito dello sviluppo del Gruppo Arkimedica con particolare riguardo alle acquisizioni, alle operazioni di finanza straordinaria, alla gestione della sede operativa di Arkimedica e al coordinamento delle società partecipate.

Non è previsto un piano di incentivazione a base azionaria in quanto il piano di Stock Options esistente è scaduto nel mese di agosto 2009 e nessuno dei beneficiari ha esercitato l'opzione.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi è stata determinata all'Assemblea e non è legata ai risultati economici conseguiti dall'Emittente. Agli Amministratori non esecutivi dell'Emittente viene corrisposto un compenso pari a euro 12.000 annui ciascuno.

L'Emittente attua una politica di remunerazione dei dirigenti che prevede incentivi legati al raggiungimento di obiettivi individuali preventivamente stabiliti.

### **Indennità degli amministratori in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto a seguito di un'offerta pubblica di acquisto**

Non sono stati stipulati accordi tra l'Emittente e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento/revoca senza giusta causa o se il rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.

## 10. COMITATO PER IL CONTROLLO INTERNO

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 3 febbraio 2010, ha provveduto a nominare il Comitato per il controllo interno nelle persone del Vice Presidente Simone Cimino e del consigliere Paolo Prampolini, che non vantano il requisito di indipendenza così come definito dall'art. 147-ter del T.U.F. e dal Codice di Autodisciplina.

La nomina dei due consiglieri esecutivi quali membri del Comitato per il controllo interno è avvenuta in considerazione della breve durata della carica, che avrà scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, e quindi coincidente con la scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

## 11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno costituisce l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Un efficace sistema di controllo interno contribuisce a garantire la salvaguardia del patrimonio aziendale, l'affidabilità delle informazioni finanziarie ed il rispetto delle leggi e dei regolamenti.

A tal fine il Consiglio ha approvato nel 2006 un documento contenente la descrizione del sistema di controllo di gestione istituito dalla Società e dalle principali società del Gruppo sviluppato mediante un sistema di budget e di reportistica mensile e trimestrale per il controllo sulla gestione delle singole società e la conseguente predisposizione dei piani strategici, che è stato ampliato per adeguarsi alle indicazioni della Legge 262/2005.

L'attività di valutazione del Sistema di controllo amministrativo e contabile è stata svolta in occasione della riunione del Consiglio del 3 febbraio 2010 nella quale il Consiglio ha deciso di avvalersi dell'assistenza di un Comitato per il controllo interno; di nominare inoltre l'Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e ha delegato il Presidente a presentare possibili candidature per la funzione di preposto al controllo interno.

### **Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria (ex art. 123 bis, comma 2, lett. b), TUF)**

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria si inserisce nel contesto del più ampio sistema di controllo interno che comprende una serie di componenti trasversali all'intera organizzazione aziendale, tra i quali:

- la "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti";
- il "Codice di comportamento in materia di *internal dealing*";
- il Modello di organizzazione e di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- la procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate;
- i protocolli sui processi chiave, nonché il sistema di controllo amministrativo e contabile in senso stretto, implementato in occasione dell'adeguamento del sistema di controllo interno a quanto richiesto dalla Legge 262/2005.

Il sistema di controllo amministrativo e contabile è quindi costituito dai seguenti elementi:

- istruzioni operative per la redazione del bilancio e della reportistica mensile impartite anche attraverso incontri periodici con i referenti della funzione amministrazione e finanza di tutte le società del Gruppo;
- un software e modello comune a tutte le società del Gruppo, adottato nel corso dell'esercizio 2008, per la predisposizione del reporting per il bilancio e le relazioni periodiche nonché relativo manuale operativo;

- un software e modello comune a tutte le società del Gruppo, per la predisposizione dei reporting mensili e trimestrali.

Inoltre, il sistema di controllo amministrativo e contabile è stato progettato e implementato avendo come riferimento le linee guida fornite da alcuni organismi di categoria in merito all'attività del Dirigente Preposto, quali:

- Position Paper Andaf "Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari";
- Position Paper AIIA "Legge n.262 sulla Tutela del Risparmio";
- Linee guida di Confindustria "Linee guida per lo svolgimento delle attività del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154-bis TUF".

### **Fasi del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria**

L'individuazione e la valutazione dei rischi connessi alla predisposizione dell'informativa finanziaria avviene attraverso un processo di risk assessment nell'ambito del quale sono stati:

- a) individuati i conti di bilancio, le società controllate ed i processi considerati rilevanti sulla base di parametri qualitativi e quantitativi;
- b) identificati e valutati i rischi sull'informativa finanziaria;
- c) identificati i controlli a fronte dei rischi individuati;
- d) valutati i controlli a fronte dei rischi individuati.

Le procedure e gli strumenti di valutazione utilizzati dalla Società sono periodicamente soggetti a processi di revisione volti a verificarne l'adeguatezza e l'operatività rispetto alla realtà aziendale, che è per sua natura mutevole. È stato quindi predisposto un flusso informativo per consentire di mantenere, aggiornare e migliorarne, ove possibile, la qualità del Sistema.

#### ***a) Identificazione e valutazione dei rischi sull'informativa finanziaria***

Sul piano metodologico il processo:

- stabilisce gli obiettivi che il sistema di controllo interno sulla informativa finanziaria deve perseguire per ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti aziendali oltre il rispetto dei limiti autorizzativi, la segregazione delle mansioni e delle responsabilità, la documentazione e tracciabilità delle operazioni, ecc;
- identifica i conti/processi ritenuti rilevanti in termini di potenziale impatto sull'informativa finanziaria.

I conti di bilancio ritenuti rilevanti sono stati associati ai processi aziendali al fine di individuare i controlli atti a rispondere agli obiettivi del sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria.

Il Dirigente Preposto rivede la definizione dell'ambito di riferimento con cadenza almeno annuale e ogniqualvolta si manifestino degli elementi che possano modificare in modo rilevante l'analisi effettuata.

#### ***b) Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati***

L'identificazione dei controlli necessari a mitigare i rischi individuati sui processi amministrativo – contabili è effettuata considerando, come visto in precedenza, gli obiettivi di controllo associati all'informativa finanziaria.

I controlli rilevati sono formalizzati all'interno di un'apposita matrice ("Matrice dei rischi e dei controlli") a cui le funzioni coinvolte nel processo di informativa finanziaria fanno riferimento per verificare, per le aree di propria competenza e sotto la supervisione della struttura del Dirigente Preposto, l'aggiornamento della documentazione relativa ai controlli in essere.

Qualora, a seguito della fase di periodica revisione e verifica del perimetro di intervento, siano individuate aree sensibili non disciplinate, in tutto o in parte, dal corpo delle procedure contabili aziendali e/o non supportate da adeguata documentazione dei controlli in essere, si provvede, da parte

delle Funzioni coinvolte e con il coordinamento del Dirigente Preposto, all'integrazione delle procedure esistenti e della documentazione dei controlli interni.

### ***c) Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati***

Le valutazioni relative all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili e dei controlli in esse contenuti sono effettuate attraverso specifiche attività di monitoraggio, su indicazione e con il coordinamento del Dirigente Preposto.

### **Ruoli e funzioni coinvolte**

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria è governato dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili-societari, il quale, di concerto con il Presidente del Consiglio, nonché Amministratore Delegato, è responsabile di progettare, implementare ed approvare il Sistema di controllo amministrativo e contabile, nonché di valutarne l'applicazione, rilasciando un'attestazione relativa al bilancio semestrale abbreviato e al bilancio annuale, anche consolidato.

Il Dirigente Preposto è inoltre responsabile di predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e consolidato e fornire alle società controllate, considerate come rilevanti nell'ambito della predisposizione dell'informativa consolidata di Gruppo, istruzioni per lo svolgimento di opportune attività di valutazione del proprio Sistema di controllo amministrativo e contabile.

In particolare, la struttura organizzativa del Gruppo Arkimedica prevede la seguente suddivisione delle attività relativamente all'implementazione, alla manutenzione e allo sviluppo del Sistema di controllo ai fini dell'informativa finanziaria:

#### **Dirigente preposto**

- Aggiorna periodicamente il perimetro di intervento;
- Definisce il piano annuale delle scadenze;
- Comunica a tutti i referenti interessati il piano delle scadenze, le relative tempistiche ed i risultati attesi.

#### **Funzione Controlling**

La funzione di controlling, seguita internamente dall'esercizio 2009, assiste il Dirigente preposto nell'esecuzione delle attività previste con particolare riferimento alle attività di verifica del disegno, corretta implementazione e operatività dei controlli dei processi.

#### **Personale operativo delle società del Gruppo Arkimedica**

Il personale operativo delle società del Gruppo svolge i controlli necessari a presidiare le attività di cui è responsabile ed esegue in particolare i controlli rilevanti atti a garantire una corretta rappresentazione dell'informativa di bilancio consolidato, così come definito dalle indicazioni della Capogruppo.

I ruoli operativi svolti dalle funzioni sopra elencate si inseriscono nell'ambito più ampio della Governance aziendale, strutturata secondo il modello tradizionale e che vede la presenza di organi sociali con diverse funzioni di controllo, quali il Consiglio di Amministrazione, il Comitato per il Controllo Interno, il Collegio sindacale e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01.

Le società del Gruppo sono dotate di un sistema di controllo interno conforme alle loro dimensioni e ritenuto idoneo al perseguimento del controllo dell'efficacia ed efficienza della gestione nonché all'identificazione dei principali rischi aziendali ed in particolare:

- recepiscono nei piani operativi gli indirizzi strategici definiti dalla Capogruppo;
- preparano e sottopongono alla capogruppo per approvazione i piani operativi ed il budget;
- attuano i piani definiti ed esaminano le situazioni periodiche a consuntivo, impostando azioni correttive di concerto con la Capogruppo;
- riportano periodicamente alla Capogruppo i risultati della gestione e gli scostamenti rispetto a quanto previsto.

In tale sistema il ruolo del Consiglio è quello di fissare le linee strategiche per il Gruppo, verificare l'adeguatezza e approvare l'assetto organizzativo e societario, vigilare sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, esaminare ed approvare le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi. Il Consiglio è il responsabile ultimo del sistema di cui definisce le linee guida di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in maniera adeguata, esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della società e del Gruppo, valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico, nonché approva il progetto di bilancio annuale e delle altre informative economico-finanziaria del Gruppo.

E' stata inoltre predisposta una mappatura delle aree aziendali delle principali società del Gruppo, in modo tale da identificare i controlli più significativi da adottarsi in sede di preparazione del Bilancio d'esercizio e del Bilancio Consolidato.

### **11.1. AMMINISTRATORE ESECUTIVO INCARICATO DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

Il Consiglio, nella riunione tenutasi in data 3 febbraio 2010, ha individuato un Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno nella persona del Presidente del Consiglio Claudio Cogorno.

Nella stessa riunione del Consiglio, il Presidente Claudio Cogorno è stato delegato a presentare ad un prossima riunione del Consiglio possibili candidature per la funzione di preposto al controllo interno.

L'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno, dato il breve periodo trascorso dall'assunzione della carica sta procedendo con l'impostazione del piano di lavoro.

### **11.2. PREPOSTO AL CONTROLLO INTERNO**

Il Presidente, come in precedenza indicato, è stato delegato dal Consiglio nella seduta del 3 febbraio 2010 a presentare ad un prossima riunione del Consiglio possibili candidature per la funzione di preposto al controllo interno.

Ad oggi non è ancora stata identificata una figura apposita, in quanto fino ad ora il Consiglio si è avvalso della collaborazione dei Responsabili Amministrazione, Finanza e Controllo e dello staff facente ad essi riferimento, nell'espletamento dell'attività di definizione dell'attività di pianificazione, controllo e reporting economico-finanziario, raccogliendo dalle unità organizzative aziendali e dalle società controllate le informazioni necessarie per la predisposizione del *reporting* mensile e trimestrale, nonché supportando le direzioni delle divisioni nella definizione delle modalità più idonee di valutazione degli aspetti economico-finanziari dei progetti di investimento o di sviluppo degli *assets* in portafoglio; definendo le politiche finanziarie per il Gruppo, nel rispetto degli indirizzi definiti dagli organi deliberanti, con l'obiettivo di assicurare l'ottimale gestione dei flussi finanziari del Gruppo; pianificando e coordinando le attività attinenti il sistema amministrativo-contabile di Gruppo avvalendosi del supporto delle singole società e monitorando costantemente il funzionamento e l'adeguatezza del sistema di controllo e di gestione esplicitando le eventuali necessità evolutive ed informando il vertice del Gruppo.

### **11.3. MODELLO ORGANIZZATIVO ex D. Lgs. 231/2001**

L'Emittente ha adottato, con delibera del Consiglio del 29 marzo 2007, un "Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex art. 6 D.Lgs 231/01" ed ha affidato ad un Organismo di Vigilanza di tipo collegiale, composto da professionisti indipendenti in possesso dei necessari requisiti professionali, il compito di vigilare sul funzionamento, sull'efficacia e sull'osservanza del modello stesso, affidando ai consulenti il compito di curarne l'aggiornamento. L'Organismo di Vigilanza è dotato di un proprio



Regolamento di Funzionamento, inoltre riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

Nel mese di luglio 2009 il modello è stato integrato, includendo i reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché con i reati informatici. Sono inoltre state apportate modifiche nella parte generale del documento aggiornandola con il nuovo organigramma interno, le nuove cariche sociali ed i poteri conferiti a seguito dell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2009 e della riunione del Consiglio che ne è seguita.

Il Modello, ad oggi, si articola in una parte generale ed in parti speciali, che prevedono specifici protocolli volti alla prevenzione delle seguenti categorie di reati:

- Reati contro la pubblica amministrazione ed il patrimonio;
- Reati societari;
- Reati finanziari;
- Reati contro la fede pubblica;
- Reati aventi finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico;
- Reati contro la personalità individuale e contro la vita e l'incolumità individuale;
- Reati transnazionali;
- Reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- Reati di riciclaggio, ricettazione e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- Reati informatici.

E' inoltre previsto per il 2010 l'aggiornamento del Modello Organizzativo con le nuove fattispecie di reato in merito ai reati di abbandono e di deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel suolo, ai delitti di criminalità organizzata, ai delitti di induzione a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, ai delitti contro l'industria ed il commercio ed ai delitti in materia di violazione del diritto d'autore.

Il Modello è disponibile sul sito internet dell'Emittente [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) nella sezione Investor Relations/Altri Documenti.

#### **11.4. SOCIETA' DI REVISIONE**

L'attività di revisione contabile è affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2006 per gli esercizi 2006-2011. L'Assemblea del 29 giugno 2008 ha prorogato l'incarico di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato e di revisione contabile limitata della Relazione semestrale per il periodo 2012-2014; la scadenza dell'incarico della Società di revisione è quindi prevista con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

#### **11.5. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

Al 31 dicembre 2009 il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, nonché direttore Amministrativo, della Società è la Dott.ssa Roberta Alberici.

Ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto dell'Emittente, il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di professionalità caratterizzati da specifiche competenze nonché da una esperienza pluriennale in materia di amministrazione, finanza e controllo.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari viene nominato dal Consiglio, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Il Consiglio ha conferito al Dirigente Preposto adeguati poteri (ivi inclusi poteri di spesa per avvalersi di eventuali consulenze esterne) e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti ai sensi di legge, fornendo alla medesima strumenti tali da metterla in condizione di assumersi le responsabilità poste a suo carico, in relazione alla natura, alle dimensioni ed alle caratteristiche organizzative dell'impresa.

## **12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Il Consiglio vigila sul generale andamento della gestione con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi ed esamina ed approva le operazioni ordinarie e straordinarie aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario, specie se effettuate con parti correlate o altrimenti caratterizzate da un potenziale conflitto di interessi.

A norma dell'art. 2391 c.c. all'inizio di ogni riunione di Consiglio, il Presidente invita tutti i Consiglieri, a dare notizia di ogni interesse, proprio o di terzi, che gli stessi potrebbero avere circa le operazioni da deliberare all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'articolo 2391-*bis* Cod. civ., gli organi di amministrazione delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio adottano, secondo principi generali indicati dalla Consob, regole che assicurano la trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e li rendono noti nella relazione sulla gestione.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 settembre 2009, ha approvato una specifica procedura interna per le operazioni con parti correlate che prevede, in particolare, che gli Amministratori provvedano ad informare tempestivamente ed in modo esauriente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo e si allontanino dalla riunione al momento della deliberazione.

Si intendono parti correlate i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale IAS 24 concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con Parti Correlate.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì disciplinato con apposite procedure il meccanismo decisionale delle operazioni intercorrenti con parti correlate, che sono affidate necessariamente alla competenza collegiale del Consiglio stesso.

In particolare vengono distinte operazioni rilevanti e non rilevanti. Le operazioni rilevanti sono:

- a) quelle di importo uguale o superiore, singolarmente o cumulate con altre operazioni ad esse collegate, ad euro 100.000,00 (centomila/00);
- b) qualsiasi operazione infragruppo in cui sia ravvisabile una divergenza fra l'interesse delle singole società coinvolte e quello del Gruppo.

Si intendono Operazioni con Parti Correlate non rilevanti quelle che, al contempo, sono "tipiche o usuali" e poste in essere "a condizioni *standard*".

Le operazioni rilevanti suddette devono essere preventivamente approvate dal Consiglio della società del Gruppo interessata. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione, tramite il Presidente, riceve un'adeguata informazione sui seguenti aspetti: (i) la natura della correlazione; (ii) le modalità esecutive dell'operazione; (iii) le condizioni, anche economiche, per la realizzazione dell'operazione; (iv) il procedimento valutativo seguito per la determinazione delle condizioni economiche dell'operazione; (v) l'interesse delle società all'operazione, le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per la società; (vi) le eventuali caratteristiche di atipicità e/o inusualità dell'operazione qualora la correlazione sia con un amministratore o con una Parte Correlata per il tramite di un amministratore, l'amministratore interessato dovrà informare tempestivamente ed esaurientemente il Consiglio sull'esistenza dell'interesse e sulle circostanze del medesimo e fornisce adeguati chiarimenti coerentemente all'art. 2391 Cod. civ.

In funzione della natura, del valore o delle altre caratteristiche dell'operazione, il Consiglio di Amministrazione cura che l'operazione venga conclusa con l'assistenza di esperti indipendenti ai fini della valutazione dei beni, delle condizioni e della convenienza dell'operazione nonché della consulenza finanziaria, legale e tecnica. A tal fine gli amministratori esecutivi prima di proporre al Consiglio

l'approvazione di un'operazione con parti correlate sottopongono allo stesso una sintetica descrizione di tale operazione con l'invito a valutare l'opportunità di nominare o meno un esperto che assista il Consiglio.

Le operazioni rilevanti, che per oggetto, corrispettivo, modalità o tempi di realizzazione possono avere effetti sulla salvaguardia del patrimonio aziendale o sulla completezza e correttezza delle informazioni, anche contabili, formano oggetto di informativa al pubblico secondo le modalità di cui all'art. 71-*bis* del Regolamento Consob e, contestualmente, a norma dell'art. 91-*bis* del Regolamento Consob, di informativa alla Consob.

E' inoltre prevista una comunicazione periodica che tutti gli Amministratori, Sindaci e dirigenti di tutte le società del Gruppo effettuano alla Capogruppo Arkimedica in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale comunicando un riepilogo di tutte le operazioni con parti correlate ad ulteriore verifica ed approvazione. A tal fine è richiesto un riscontro anche da coloro che non hanno posto in atto operazioni con parti correlate che dovranno segnalare comunque di non averne avute nel periodo di riferimento.

### **13. NOMINA DEI SINDACI**

Lo Statuto della società contiene le disposizioni che disciplinano l'elezione dei componenti il Collegio Sindacale (art. 22), anche allo scopo di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente; il Collegio Sindacale viene eletto dall'Assemblea ed è costituito da tre Sindaci effettivi e due supplenti. Inoltre l'Assemblea, all'atto della nomina, designa il Presidente del Collegio Sindacale e determina altresì i compensi spettanti ai Sindaci. I Sindaci durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili. Non possono essere eletti Sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente. Ferme restando le situazioni di ineleggibilità previste dalla legge, non possono essere nominati sindaci, e se eletti decadono dall'incarico, coloro che ricoprono incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa di legge e di regolamento vigenti. In particolare, i Sindaci devono avere i requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dal combinato disposto degli articoli 148, quarto comma del TUF e del regolamento adottato con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia n. 162 del 30 marzo 2000.

Lo Statuto prevede inoltre che almeno un componente debba essere scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

In conformità con i principi espressi dal Codice, la nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai Soci.

La delibera Consob n. 17148 del 27 gennaio 2010 determina in 4,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria, la percentuale per la presentazione delle liste in quanto ricorrono i requisiti di capitalizzazione minore a euro 500 milioni, il flottante è superiore al 25% e non vi è Socio, o aderenti ad un patto parasociale che dispongano della maggioranza dei diritti di voto nelle deliberazioni assembleari che hanno ad oggetto la nomina dei componenti degli organi di amministrazione.

Lo Statuto prevede una percentuale pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria *“o la diversa misura prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione”*. Pertanto il quorum previsto per il 2010 per la presentazione delle liste è pari al 4,5% del capitale sociale.

Ogni Socio, i Soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 TUF, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona, o tramite società fiduciaria, più di una lista.

La lista si compone di due sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente; i candidati sono elencati in ogni sezione mediante numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Le liste, sottoscritte dai Soci che le hanno presentate, devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, con la documentazione comprovante il diritto di presentazione della lista.

La lista per la quale non sono osservate le previsioni statutarie si considera come non presentata.

Lo Statuto prevede che due Sindaci effettivi ed un Sindaco supplente saranno nominati dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. Un Sindaco effettivo e un Sindaco supplente saranno tratti dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti tra le liste presentate e votate da parte dei Soci che non siano collegati ai Soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del TUF. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i Sindaci eletti dalla minoranza.

In caso di parità di voti fra liste, si procederà ad nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Qualora, alla scadenza del termine sopra indicato, venisse depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci che risultino collegati tra loro ai sensi dell'articolo 148, comma 2 del TUF, potranno essere presentate liste sino al quinto giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste, è da intendersi ridotta alla metà.

Se alla scadenza dell'ulteriore termine di cinque giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa, nelle rispettive sezioni. In caso di mancata presentazione di liste, ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con la maggioranza di legge.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra quello supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite dalle disposizioni di leggi e regolamentari vigenti.

#### **14. SINDACI**

Il Collegio Sindacale della Società in carica alla data del 31 dicembre 2009 è costituito dal Dott. Marco Giuseppe Maria Rigotti (Presidente), dalla Dott.ssa Simona Valsecchi (Sindaco effettivo) e dal Dott. Giuliano Giovanni Necchi (Sindaco effettivo) e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. I Sindaci supplenti sono il Dott. Attilio Marozzi ed il Dott. Valerio Pier Giuseppe Piacentini.

In conformità con quanto previsto dallo Statuto, non possono essere nominati sindaci e se eletti decadono dall'incarico coloro che si trovino nelle situazioni di incompatibilità previste dalla legge ovvero non siano in possesso dei requisiti richiesti per legge ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

Tutti i sindaci in carica sono iscritti nel registro dei revisori contabili e sono in possesso dei requisiti richiesti dalle disposizioni vigenti e dallo statuto nonché di quelli di indipendenza richiesti dalla legge per i sindaci, come pure quelli previsti dal Codice di Autodisciplina per gli amministratori indipendenti.

Tutti i membri sono stati nominati con l'applicazione del sistema del voto di lista nell'Assemblea del 29 aprile 2009. E' stata presentata una lista di maggioranza da parte degli aderenti al Patto Parasociale, illustrato in precedenza, che hanno presentato anche la lista per la nomina del Consiglio, dalla quale sono stati nominati i due sindaci effettivi (Simona Valsecchi e Giuliano Giovanni Necchi) ed un sindaco supplente (Attilio Marozzi) che ha ottenuto una percentuale di voto pari al 56,338% del capitale sociale. Mentre dalla lista di minoranza presentata dal Socio Centrobanca – Banca di Credito

Finanziario e Mobiliare S.p.A., è stato nominato il Presidente Marco Giuseppe Maria Rigotti ed il sindaco supplente Valerio Pier Giuseppe Piacentini ottenendo una percentuale di voto pari al 2,02% del capitale sociale.

CARICA	NOMINATIVO	In carica dal	In carica fino a	LISTA (M/m)*	INDIP. DA CODICE	** (%) Dal 29.04.09 al 31.12.09	Numero altri incarichi (***)
Presidente del Collegio Sindacale	<b>Marco Giuseppe Maria Rigotti</b> Si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1992, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999. Lasciata la Consob nel 1998, dove ha svolto attività di indagine in materia di insider trading e manipolazione dei corsi azionari, esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale e di bilancio e informativa economico finanziaria. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto Societario e dei mercati finanziari.	29.04.2009	31.12.2011	m	X	100%	5
Sindaco Effettivo	<b>Simona Valsecchi</b> Iscritta all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Professionista esperta in fiscalità d'impresa e diritto Societario presso lo Studio CMS Adonnino Ascoli Cavasola Scamoni di Milano e, precedentemente fino al 2006, presso lo Studio di consulenza fiscale referente del gruppo Deloitte ove ha svolto attività di consulenza fiscale principalmente con riferimento alle operazioni di ristrutturazione, <i>merger &amp; acquisition</i> e <i>leveraged buy-out</i> , ha maturato una significativa esperienza nell'ambito della fiscalità nazionale e internazionale. Svolge, inoltre, attività di sindaco in diverse Società industriali e finanziarie.	29.04.2009	31.12.2011	M	X	100%	8
Sindaco Effettivo	<b>Giuliano Giovanni Necchi</b> Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1994, al Registro dei Revisori Contabili dal 1999. Dal 1996 Socio dello studio Necchi, Sorci e ASociati, è specializzato nell'ambito della consulenza Societaria e fiscale.	29.04.2009	31.12.2011	M	X	86%	11
Sindaco Supplente	<b>Attilio Marcozzi</b> Attilio Marcozzi, è iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Milano dal 1988 e al Registro dei Revisori Contabili dal 1995. Titolare dello studio omonimo di commercialisti con sede in Milano e ricopre la carica di sindaco di diverse Società. Nel 1999 è stato nominato dal Tribunale di Lodi esperto ex articolo 2501 <i>quinquies</i> del codice civile per la relazione sulla congruità del rapporto di cambio nell'atto di fusione BCC Basso Lodigiano e CRA di Copiano; è stato curatore di 5 fallimenti e commissario giudiziale in un concordato preventivo presso il Tribunale di Lodi. Collabora dal 1996 in qualità di CTU con la Sezione I Civile del Tribunale di Milano e dal 1997 quale CT con la Procura della Repubblica del Tribunale di Milano e del Tribunale di Udine.	29.04.2009	31.12.2011	M	X	n.a.	16
Sindaco supplente	<b>Valerio Pier Giuseppe Piacentini</b> Si laurea in Economia Aziendale presso l'Università Bocconi di Milano nel 1991. E' iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1993 e nel Registro dei revisori contabili dal 1999. Esercita l'attività professionale in Milano e svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di studi giuridici A. Sraffa dell'Università Bocconi, presso la quale è professore a contratto di diritto commerciale. Autore di numerose pubblicazioni scientifiche in materia di diritto Societario e dei mercati finanziari.	29.04.2009	31.12.2011	m	X	n.a.	6
-----SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO-----							
Sindaco Effettivo	<b>Simone Furian</b> Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 2001, al Registro dei Revisori Contabili dal 2003 e all'Albo degli Avvocati dal 2004. Dal 2005 è Socio dello Studio Terrin ASociati, e si è specializzato in operazioni straordinarie e fiscalità internazionale e si occupa, inoltre, di contenzioso tributario. In precedenza è stato manager presso lo Studio Tributario Societario, studio di consulenza legale e tributaria del <i>network</i> Deloitte & Touche, occupandosi di fiscalità d'impresa, diritto Societario e contenzioso tributario.	24.04.2006	29.04.2009	n.a.	X	100%	6
Sindaco Supplente	<b>Righetto Alfredo Gianpaolo</b> Iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti dal 1975 ed è stato nominato Revisore Ufficiale dei conti nel 1983 e Revisore Contabile nel 1995. Ha maturato esperienza presso diversi studi professionali ed è attualmente titolare di uno studio di commercialisti con sede in Vicenza. Inoltre, ha maturato un'esperienza pluriennale in operazioni Societarie quali fusioni, cessioni, trasformazioni e liquidazioni di aziende.	24.04.2006	29.04.2009	n.a.	X	n.a.	12
Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina: 2,5%							
N. riunioni svolte durante l'Esercizio di riferimento: 11							

\* In questa colonna è indicato M/m a seconda che il componente sia stato eletto dalla lista votata dalla maggioranza (M) o da una minoranza (m).

\*\* In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei sindaci alle riunioni del C.S. (n. di presenze/n. di riunioni svolte durante l'effettivo periodo di carica del soggetto interessato).

\*\*\* In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato rilevanti ai sensi dell'art. 148 *bis* TUF. L'elenco completo degli incarichi è indicato di seguito e, ai sensi dell'art. 144-*quinquiesdecies* del Regolamento Emittenti Consob, alla relazione sull'attività di vigilanza, redatta dai sindaci ai sensi dell'articolo 153, comma 1 del TUF.

Nel corso del 2009 il Collegio Sindacale ha tenuto 11 incontri di cui uno allargato alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali delle società del Gruppo ai fini dello scambio di informazioni nell'ambito delle proprie attività di vigilanza e controllo. La durata delle riunioni del Collegio è stata mediamente di 3 ore.

Per l'esercizio in corso sono previste almeno 4 (quattro) riunioni del Consiglio, delle quali si è tenuta la prima in data 3 marzo 2010, le altre si terranno ogni tre mesi alle quali si aggiunge una riunione allargata alla partecipazione degli altri membri dei Collegi Sindacali prevista per il giorno 31 marzo 2010.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri membri nella riunione tenutasi in data 3 marzo 2010 e ne esporrà le risultanze nella propria relazione al bilancio di esercizio.

Il Collegio Sindacale è altresì sottoposto alla "Procedura per le operazioni con Parti correlate" ed in particolare il Collegio Sindacale ha fatto propria la raccomandazione del Codice di dichiarare l'interesse proprio o di terzi in specifiche operazioni sottoposte al Consiglio di Amministrazione. Nel corso del 2009 non si sono verificate situazioni relativamente alle quali i componenti del Collegio Sindacale abbiano dovuto effettuare tali dichiarazioni.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della Società di revisione verificando il rispetto delle normative vigenti in materia ed ha rilevato la completa indipendenza della stessa. Il Collegio Sindacale si è espresso, nel corso del 2009, sugli ulteriori incarichi attribuiti dal Consiglio di Amministrazione alla Società di Revisione e alle entità appartenenti alla medesima rete, verificando che essi fossero compatibili con le limitazioni previste dalla legge alle attività esercitabili.

Il Collegio Sindacale ha inoltre espresso parere favorevole in occasione della deliberazione del Consiglio di affidare ad una società di consulenza, appartenente alla stessa rete a cui appartiene la società a cui è affidata la revisione contabile, l'incarico per la prestazione di servizi professionali per il perfezionamento delle procedure relative agli adempimenti della Legge 262/2005.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con il controller della Società tramite scambio di informazioni e predisposizione di relazioni.

Elenco cariche ricoperte dai membri del Collegio Sindacale:

**Marco Giuseppe Maria Rigotti**

Meridiana fly S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Eunice SIM S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione
TAS S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Recordati S.p.A.	Sindaco effettivo
Zagliani 1943 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale

**Simona Valsecchi**

Ambienta SGR SpA	Sindaco effettivo
Aperta SGR SpA	Sindaco effettivo
Namco Bandai Partners Italia SpA	Sindaco effettivo
Banca Artigianato Industria	Presidente Collegio sindacale
Campingaz Srl	Sindaco effettivo
Marsh SpA	Sindaco effettivo
Misco Italy CS SpA	Sindaco effettivo
Schattdecor Srl	Sindaco effettivo

**Giuliano Giovanni Necchi**

Dquared2 SpA	Consigliere
Dquared2 Retail Srl	Consigliere
EMI Music Italy Srl	Consigliere
Dquared2 RE Srl	Consigliere
Cava Fusi SpA	Sindaco effettivo
Grandi Reti Scarl	Sindaco effettivo
Factory Srl	Sindaco effettivo
Italease Finance SpA	Presidente del Collegio Sindacale
Namira SgrpA	Sindaco effettivo
New Coir SpA	Sindaco effettivo
Sarca Srl	Sindaco effettivo

**Attilio Marcozzi**

Aricar SpA	Sindaco effettivo	GRUPPO ARKIMEDICA
CAPE SpA (art.113 TU)	Sindaco effettivo	
CB SpA	Presidente Collegio sindacale	

CLX Europe SpA	Presidente Collegio sindacale
CPI SpA (art.106 TU)	Sindaco effettivo
Duplomatic Automation Srl	Sindaco effettivo
Eurofrigo Vernate Srl	Sindaco effettivo
I.T.P. Srl	Sindaco effettivo
Johnsons Holding Srl	Sindaco effettivo
Johnsons International SpA	Sindaco effettivo
Masinara SpA	Presidente Collegio sindacale
N.T.D. SpA	Presidente Collegio sindacale
Panem Italia SpA	Sindaco effettivo
Sigilpac Security SpA	Sindaco effettivo
Sotov Corporation Srl	Presidente Collegio sindacale
Tech Med Srl (art.113 TU)	Presidente Collegio sindacale
<b><u>Valerio Pier Giuseppe Piacentini</u></b>	
Airwell Srl	Presidente Collegio Sindacale
Faital SpA	Sindaco effettivo
Lift Technologies Holding	Sindaco effettivo
Dole Italia SpA	Sindaco effettivo
Advisory Srl in liquidazione	Liquidatore
Piarigo Srl in liquidazione	Liquidatore

## 15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

L'Emittente ha istituito all'interno dell'organizzazione aziendale la figura dell'Investor Relator per curare i rapporti con gli Azionisti e con gli investitori istituzionali, rapporti comunque svolti nel rispetto della "Procedura per il trattamento delle informazioni rilevanti". Alla data della presente, l'attività di Investor Relator è svolta dal Dott. Fabio Marasi, per contatti: [inre@arkimedica.com](mailto:inre@arkimedica.com).

La Società ha affidato al Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Simone Cimino e all'Investor Relator la responsabilità delle relazioni con gli investitori istituzionali.

L'attività informativa nei rapporti con gli investitori è assicurata anche attraverso la messa a disposizione della documentazione societaria maggiormente rilevante per i propri azionisti, in modo tempestivo e con continuità, sul sito internet della Società [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) nella sezione "Investor Relations".

## 16. ASSEMBLEE

### **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera c), TUF)**

Ai fini dell'intervento in Assemblea degli azionisti, con riferimento alla comunicazione preventiva di cui all'art. 2370, comma 2, c.c., l'art. 10 dello Statuto Sociale prevede che: *"Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno due giorni non festivi prima di quello fissato per la riunione assembleare, abbiano depositato le proprie azioni, ovvero apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari incaricati, presso la sede della Società ovvero presso le banche indicate nell'avviso di convocazione."*

La Società ha inoltre approvato, con delibera dell'Assemblea del 29 giugno 2007, un regolamento assembleare per disciplinare lo svolgimento dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della Società, che è disponibile anche sul sito [www.arkimedica.it](http://www.arkimedica.it) alla sezione Investor Relations/Documenti per Assemblee/Regolamento assembleare. Ai sensi del regolamento assembleare il Presidente dell'Assemblea regola la discussione dando la parola agli Amministratori, ai Sindaci e ai Soci che l'abbiano richiesta. Coloro che intendono intervenire hanno il diritto di prendere la parola su ogni argomento all'ordine del giorno così come stabilito dal Regolamento Assembleare.

Per agevolare ed incentivare la più ampia partecipazione degli azionisti alle Assemblee, oltre alla rigorosa osservanza degli obblighi pubblicitari di legge, la Società fornisce la tempestiva diffusione delle informazioni relative alla convocazione delle adunanze sul proprio sito internet.

Inoltre, come previsto dalla normativa vigente, al fine di garantire agli azionisti un'adeguata informativa sugli argomenti che saranno discussi e deliberati durante l'Assemblea affinché gli stessi possano esprimere il proprio voto in modo consapevole, il Consiglio mette a disposizione degli Azionisti presso la sede della Società, presso Borsa Italiana e sul proprio sito internet la relazione di cui all'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno.

Durante l'Assemblea gli azionisti vengono informati dal Presidente del Consiglio in merito agli eventi più significativi che hanno caratterizzato la gestione della Società, nel rispetto della disciplina delle informazioni privilegiate.

Nel corso dell'esercizio il Consiglio non ha ritenuto opportuno proporre all'Assemblea modifiche dello statuto in merito alle percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze in considerazione della circostanza che, nonostante le variazioni nella capitalizzazione di mercato e la scadenza del Patto Parasociale, il posizionamento delle azioni della Società è ritenuto in linea con la classe prevista da Consob per la Società. In proposito come già segnalato in precedenza, con delibera n. 17148 del 27 gennaio 2010, la Consob ha determinato nel 4,5% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati per l'elezione degli organi di amministrazione e controllo dell'Emittente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009. Si ricorda che lo Statuto prevede una percentuale pari al 2,5% del capitale con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria *“o la diversa misura prevista dalle norme di legge o regolamentari in vigore al momento della nomina, che sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'Assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione”*. Pertanto per la nomina del Consiglio prevista nella prossima Assemblea il quorum per la presentazione delle liste è pari al 4,5% del capitale sociale.

## **17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO**

### **(ex art. 123-bis, comma 2, lettera a)**

L'Emittente non adotta ulteriori pratiche di governo societario meritevoli di segnalazione oltre a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari e descritte nella presente Relazione.

## **18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

A far data dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di *corporate governance* rispetto a quelli segnalati nelle specifiche sezioni.